

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
consiglio regionale		
Igor Gabrovec Consigliere regionale / Deželni svetnik		Pisarna deželnega svetnika Slovenske skupnosti
tel + 39 040 377 3368 fax + 39 040 377 3226	igor.gabrovec@regione.fvg.it 34133 Trieste/Trst piazza/trg Oberdan 6	Segreteria del Consigliere regionale della Slovenska skupnost

Illustre Onorevole,

la riforma costituzionale che ha ridotto il numero dei parlamentari in entrambi i rami del Parlamento produce l'effetto, involontario ma gravissimo, di pregiudicare di fatto ogni possibilità per la minoranza linguistica slovena di esprimere un proprio rappresentante al Senato della Repubblica o nella Camera dei deputati.

Come Slovenska skupnost (Unione slovena), partito non ideologico ed espressivo della minoranza slovena del Friuli Venezia Giulia, riteniamo sia nostro dovere proporre delle possibili soluzioni che affidiamo alle forze politiche presenti in Parlamento. Abbiamo provato a sviluppare delle ipotesi da incardinare nel testo base AC2329 dell'on. Brescia che sono facilmente rimodulabili anche qualora il testo subisca variazioni.

Gli emendamenti in allegato propongono quindi una normativa speciale che equipari, come doveroso in termini costituzionali (Cost., art. 6), in conformità agli impegni internazionali assunti dall'Italia e nello spirito della legge di tutela della minoranza slovena (l. 23 febbraio 2001, n. 38), la garanzia di rappresentanza parlamentare della comunità slovena in Italia a quella prevista dalla Costituzione slovena a favore della minoranza italiana (Costituzione della Repubblica di Slovenia, art. 80, c. 3, "Nella Camera di Stato è sempre eletto un deputato appartenente alla comunità nazionale italiana ..."). A tal fine, con la presente proposta si introducono modifiche prevedendo un meccanismo speciale che opera la preassegnazione di un seggio a favore della circoscrizione Friuli Venezia Giulia, in maniera da ripartire sul numero complessivo dei deputati e dei senatori stabilito in Costituzione l'effetto della riserva, senza farne gravare il peso soltanto sulla regione di insediamento della minoranza a cui è già peraltro assegnato un numero esiguo di parlamentari.

Il concorso per l'attribuzione del seggio alla minoranza slovena è aperto partiti, movimenti o gruppi politici che prevedono nel loro statuto la finalità di rappresentanza della minoranza linguistica slovena.

Sono disposte, analogamente a quanto previsto per il collegio uninominale della Valle d'Aosta, riduzioni del numero di sottoscrizioni per rendere possibile la presentazione di un numero congruo di liste. La pluralità dei candidati all'interno delle liste di minoranza, con alternanza di genere, consente all'elettore di scegliere all'interno di un numero ragionevoli di candidati. Tramite un meccanismo di apparentamento volontario – già previsto nel nostro ordinamento dalla legislazione per l'elezione del Parlamento europeo proprio a favore della minoranza slovena, oltre che delle minoranze tedesca e francofona – della lista di minoranza con alta lista presente nella circoscrizione per il conseguimento dei seggi ordinari, si consente all'elettore di esprimere un voto politicamente utile anche nel caso in cui la lista da lui votata non risulti aggiudicataria del seggio speciale.

La proposta contiene indicazioni per l'identificazione sulla scheda elettorale delle liste della minoranza con la dicitura bilingue "Lista espressione della minoranza linguistica slovena/ Lista, ki je izraz slovenske jezikovne manjšine".

Per assicurarsi che l'eletto esprima una adeguata rappresentatività, è fissata una soglia di sbarramento per l'assegnazione del seggio speciali pari all'1% del totale dei voti validi espressi nelle sezioni elettorali ricomprese nelle province di Trieste, Gorizia e Udine (territorio di insediamento della minoranza qual è definito dalla l. 23 febbraio 2001, n. 38). Anche il calcolo delle preferenze individuali del candidato espressione della minoranza si effettua limitatamente alle sezioni elettorali di tali province. In caso di vacanza del seggio speciale espressione della minoranza slovena subentrano, sia alla Camera che al Senato, i candidati rispettivamente più votati all'interno della stessa lista della minoranza.

Illustre Onorevole,

confidando nella Sua sensibilità ed attenzione per il tema che ho voluto sottoporle Le invio i miei più cordiali saluti in attesa di un suo cortese cenno di riscontro restando a disposizione per ogni integrazione, valutazione e approfondimento che si ritenesse utile e/o necessario.

Igor Gabrovec

Consigliere regionale e Segretario politico della SSk

Trieste, 24 settembre 2020